



Comune di Trapani

Provincia di Trapani

Collegio dei Revisori dei Conti

Parere

L'anno duemilaventiquattro, il giorno sette del mese di agosto, in teleconferenza, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti eletto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 126 del 20 ottobre 2023,

nelle persone dei Sig.ri:

dr Alberto Tumbiolo (Presidente),

dr Rosa Massimiliano (componente),

dr Antonino Biondo (componente),

per esaminare:

la Proposta di Deliberazione n.3743 avente ad oggetto: *APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO). ART. 6, DECRETO-LEGGE 9 GIUGNO 2021, N. 80, COME CONVERTITO DALLA LEGGE 6 AGOSTO 2021, N. 113 E SS.MM.II. AGGIORNAMENTO E INTEGRAZIONE ALLA DELIBERAZIONE N. 145 DEL 15.4.2024*, pervenuta a mezzo PEC in data 02/08/2024.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Richiamata la seguente normativa:

- l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001
- l'art. 89 del D.Lgs. 267/2000
- l'art. 33 del D.Lgs. 165/2001
- l'art. 22, c. 1, del D.Lgs. 75/2017

- l'art. 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296
- l'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019
- l'art. 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 114/2014
- l'art. 1, comma 228, della legge 208/2015
- l'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010
- l'art. 36, comma 2, del D.lgs. 165/2001
- l'art. 9 del D.Lgs. 24 giugno 2016, n. 113.
- l'art. 16 del D.Lgs. 24 giugno 2016, n. 113.
- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, nella Legge 6 agosto 2021, n.113 recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*” che, all’art. 6, comma 1, prevede che entro il 31 gennaio di ciascun anno le pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165, con più di cinquanta dipendenti, adottino il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della Legge 6 novembre 2012, n. 190.

VISTI

- il decreto 8/05/2018, con cui il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”, pubblicate sulla Gazzetta ufficiale del 27 luglio 2018;
- il decreto ministeriale 17 marzo 2020, pubblicato sulla gazzetta ufficiale, serie generale, n. 108 del 27/04/2020, attuativo dell’art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019;
- la circolare ministeriale 1374 del DM attuativo dell’art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, che fornisce indicazioni operative sull’applicazione della novella legislativa;
- l’art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni in legge 6 agosto 2021, n. 113;
- il DPR n. 81/2022 “Regolamento recante l’individuazione e l’abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);
- il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) che coordina i provvedimenti di pianificazione e programmazione precedentemente approvati, all’interno dello schema tipo di PIAO;
- il D.M. della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica - in data 30 giugno 2022, n. 132 avente ad oggetto “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”, che regola il contenuto del PIAO e fornisce, in allegato, il Modello di Piano-Tipo, a cui le pubbliche amministrazioni devono attenersi nella redazione del

nuovo documento di programmazione unificata e integrata;

DATO ATTO

- che con deliberazione n. 145 del 15.4.2024 è stato approvato il PIAO 2024/2026, privo della sottosezione 3.3 “Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale” in quanto il bilancio di previsione triennale 2024/2026 non era stato approvato;
- che il PIAO, per come definito all’art. 6 del sopra citato D.L. 80/2021, ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198;
- che l’art. 7 del medesimo D.M. stabilisce che il PIAO: è adottato entro il 31 gennaio, ha durata triennale, e viene aggiornato annualmente entro la predetta data, salvo proroga è predisposto esclusivamente in formato digitale, è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione”;
- che l’art. 8, comma 2, del D.M. n. 132 del 30 giugno 2022 dispone che in caso di differimento del termine previsto per l’approvazione dei bilanci di previsione, il termine di adozione del PIAO, di cui all’articolo 7, comma 1, dello stesso decreto, è differito di trenta giorni successivi al termine di approvazione dei bilanci;
- che in merito al lavoro agile l’Ente non ha approvato il POLA ma ha disciplinato la prestazione lavorativa in modalità agile con il regolamento approvato con delibera di Giunta comunale n. 74 del 10.03.2020, in fase di modifica;
- che il presente aggiornamento al PIAO 2024/2026 contiene la sezione 3 “Organizzazione e Capitale Umano” - “sottosezione 3 “Piano Triennale del Fabbisogno del Personale”;

VERIFICATO

- che il parametro di riferimento per l’attuazione del principio della riduzione della spesa del personale ex art.1, comma 557, della L.n.296/2006, che continua ad applicarsi anche dopo l’introduzione del nuovo regime assunzionale attuativo delle novità intervenute con lart.33, comma 2, del D.L.34/2019, convertito in L.58/2019, è rappresentato dal valore medio della spesa sostenuta nel triennio 2011/2013.
- che il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 da rispettare ai sensi dell’art. 1, comma 557-quater, della l. 296/2006, introdotto dall’art. 3 del d.l. 90/2014, è pari a € **21.992.152,63** come dettagliato nel prospetto allegato A e di seguito determinato:
 - Spesa di personale anno 2011 €. 23.157.442,45
 - Spesa di personale anno 2012 €. 21.742.180,30
 - Spesa di personale anno 2013 €. 21.076.835,13
 - **Valore medio triennio (tetto) € 21.992.152,63.**

- che ai fini della **verifica delle capacità assunzionali dell'ente e della determinazione della percentuale di incidenza delle spese del personale sulle entrate correnti dell'ultimo triennio** si fa riferimento quale ultimo anno del triennio al **Rendiconto dall'Ente all'anno 2022**, in quanto il Rendiconto 2023 non risulta ad oggi ancora essere stato approvato. Le risultanze di detta verifica sono le seguenti:

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALI				
Calcolo del rapporto spesa di personale / media entrate ultimo triennio				
Dati desunti dagli ultimi 3 Conti Consuntivi approvati				
ENTRATE CORRENTI	2020	2021	2022	MEDIA
Titolo I	€ 44.008.334,08	€ 48.121.026,63	€ 46.130.365,86	€ 46.086.575,52
Titolo II	€ 22.806.303,93	€ 25.196.384,00	€ 13.495.241,28	€ 20.499.309,74
Titolo III	€ 10.984.947,17	€ 12.819.064,83	€ 19.988.169,82	€ 14.597.393,94
Totale Entrate Correnti	€ 77.799.585,18	€ 86.136.475,46	€ 79.613.776,96	€ 81.183.279,20
FCDE anno 2022 - parte corrente				-€ 16.925.780,73
A) Media entrate correnti al netto FCDE				€ 64.257.498,47

B) Spesa personale Titolo 1 impegnato ultimo conto consuntivo 2022 (All. B Spesa Personale 2022 DM 34/19)				€ 14.802.334,52
C) Rapporto percentuale Spesa del Personale/Entrate Nette				23,04%
Individuazione della collocazione dell'ente in rapporto alle tabelle 1 – 2 del DM				
N. di abitanti al 01/01/2024 (dato ufficiale istat)				55.218
D) valore soglia per classe demografica Tabella 1 D.M. 17 marzo 2020				27,00%
E) Spesa per il personale consentita in base a valore soglia tabella 1 (€ 64.257.498,47*27%)				17.349.524,59

- che il comune di Trapani avendo un rapporto spese personale da consuntivo 2022 (€ 14.802.334,52) / media entrate 2020/2022 al netto FCDE (€ 64.257.498,47) = 23,04%, al di sotto del valore soglia massimo pari a 27,00%, rientra fra i cosiddetti “enti virtuosi” e come tale può applicare le maggiori facoltà assunzionali previste dalla nuova disciplina di cui all’art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in l. 58/2019;
- che tale disciplina consente, a decorrere dall’anno 2020, di incrementare annualmente la spesa del personale registrata nel 2018 nelle seguenti misure massime: 9% nel 2020, 16% nel 2021 e 19% nel 2022, 21% nel 2023 e 22% nel 2024 fermo restando il rispetto del valore soglia tra spesa di personale e entrate correnti in ciascun anno, che non può superare il 27,00%;

VERIFICA AI SENSI DELLA TABELLA 2 DELL'ART.5 DEL DECRETO DEL 17/03/2020					
	2020	2021	2022	2023	2024

F) % massima di incremento annuo della spesa del personale (rispetto alla spesa anno 2018)	9%	16%	19%	21%	22%
G) Spesa personale anno 2018 (Macroaggregati U1.01.00.00.000; U1.03.02.12.001; U1.03.02.12.002; U1.03.02.12.003; U1.03.02.12.999) (allegato C spesa personale 2018 DM 34/19)	17.726.768,08				
H) Incremento massimo spesa personale (F*G)	1.595.409,13	2.836.282,89	3.368.085,94	3.722.621,30	3.899.888,98
I) Spesa personale 2018 + incremento massimo spesa (G+H)	19.322.177,21	20.563.050,97	21.094.854,02	21.449.389,38	21.626.657,06
L) LIMITE MASSIMO DI SPESA DI PERSONALE (minor valore fra I e E della Tab.3)	17.349.524,59	17.349.524,59	17.349.524,59	17.349.524,59	17.349.524,59

- che a seguito delle suddette operazioni di calcolo, per questo Ente **l'incremento calmierato**, di cui all'art.5 del Decreto 17/03/2020, risulta superiore all'incremento teorico derivante dall'applicazione del valore soglia massimo pari a 27,00%, per cui il Comune può pertanto procedere ad assunzioni solo entro il valore dell'incremento teorico e quindi entro lo spazio finanziario di € 17.349.524,59 con un incremento di spesa € 2.547.190,07 , che è rappresentato dalla differenza fra € 17.349.524,59 e la spesa del personale del rendiconto 2022 di € 14.802.334,52;
- **che la consistenza di personale al 31 dicembre 2023** è la seguente:

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO					
Categoria / Area	Uomini		Donne		Totale
	Tempo pieno	Tempo parziale	Tempo pieno	Tempo parziale	

		superiore al 50%		superiore al 50%	
DIRIGENTI	1		1		2
Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione	13		13		26
Area degli Istruttori	46		54	1	101
Area degli Operatori esperti	38		72		110
Area degli Operatori	25	1	18		44
Totale	123	1	158	1	283

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO					
Categoria / Area	Uomini		Donne		Totale
	Tempo pieno	Tempo parziale 50%	Tempo pieno	Tempo parziale superiore al 50%	
Dirigenti	1				1
Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione			1		1
Area degli Istruttori					

- che il **costo complessivo** delle assunzioni a tempo indeterminato e determinato per il triennio 2024/2026 risulta essere il seguente:

	Incidenza bilancio 2024	Incidenza bilancio 2025	Incidenza bilancio 2026
Assunzioni a tempo indeterminato	513.840,48	2.095.937,85	2.113.479,47
Assunzioni a tempo determinato	174.374,75	207.892,91	36.232,71
TOTALE	688.215,23	2.303.830,75	2.149.712,18
Assunzioni eterofinanziate	-417.419,77	-1.048.013,50	-1.005.742,00
Occorrenze effettive sul bilancio	270.795,46	1.255.817,25	1.143.970,18

- che tutte le somme occorrenti per l'attuazione del presente piano relativo al triennio 2024/2026, sia quelle per l'effettuazione delle assunzioni con risorse a carico bilancio che quelle per le assunzioni eterofinanziate, risultano allocate nel bilancio di previsione 2024/2026 approvato dal C.C.. con delibera n. 61 del 12/06/2024.
- che l'Ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett.c), del d.l. 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del d.l. 29/11/2008, n. 185;
- che non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del d.lgs. 18/8/2000, n.267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale; in

- che in ciascuno degli anni 2024/2026 la previsione di spesa di personale ex art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, poiché l'incremento calmierato di cui all'art.5 del DM 17 marzo 2020 è maggiore dell'incremento teorico derivante dall'applicazione del valore soglia massimo pari a 27,00%, la spesa massima consentita individuata è nell'importo di € 17.349.524,39.
- che le assunzioni eterofinanziate non rientrano ai fini della determinazione degli spazi assunzionali di cui all'art. 33 del D.L. n. 34/2019, come espressamente previsto dall'art. 57, c. 3-septies del D.L. 104/2020, convertito con L. 126/2020. Pertanto, tali assunzioni etero finanziate vengono inserite nel piano del fabbisogno di personale 2024-2026 ai soli fini della verifica di disponibilità di bilancio.

PREVISIONE SPESA PERSONALE EX ART 33, COMMA 2, DL 34/2019			
	2024	2025	2026
macro 101	15.071.081,51	15.511.732,46	15.511.732,46
macro 109 (personale in comando)	€ 58.100,00	€ 40.700,00	€ 40.700,00
Totale spesa del personale	€ 15.129.181,51	€ 15.552.432,46	€ 15.552.432,46
previsione spese per assunzioni eterofinanziate	-€ 407.940,63	-€ 977.411,47	-€ 943.423,83
Totale spesa del personale al netto eterofinanziate	€ 14.721.240,88	€ 14.575.020,99	€ 14.609.008,63
LIMITE ANNUO MASSIMO SPESA PERSONALE	17.349.524,59	17.349.524,59	17.349.524,59
DIFFERENZA RISPETTO AL LIMITE DI SPESA	2.628.283,71	2.774.503,60	2.740.515,96
MEDIA ENTRATE CORRENTI 2020-/2022 AL NETTO FCDE	64.257.498,47	64.257.498,47	64.257.498,47
previsione entrate per assunzioni eterofinanziate	-€ 407.940,63	-€ 977.411,47	-€ 943.423,83
Entrate correnti i al netto entrate per assunzioni eterofinanziate	€ 63.849.557,84	€ 63.280.087,00	€ 63.314.074,64
RAPPORTO PREVISIONE SPESA PERSONALE EX ART.33, COMMA 2, D.L.34/2019	23,06%	23,03%	23,07%

- che in via prospettica confrontando, per ciascun anno, del bilancio di previsione del triennio 2024/2026 la spesa del personale, determinata ai sensi dell'art.33 del D.L. 34/2019, con la previsione delle entrate correnti, al netto del FCDE stanziato per ciascuno dei suddetti anni, detto rapporto non supera il valore soglia individuato nella Tabella 1 del Decreto 17/03/2020 che per il Comune di Trapani è 27,00% come di seguito riportato:

VERIFICA EX ART 33, COMMA 2, DL 34/2019			
	2024	2025	2026
macro 101	15.071.081,51	15.511.732,46	15.511.732,46
macro 109 (personale in comando)	€ 58.100,00	€ 40.700,00	€ 40.700,00
Totale spesa del personale	€ 15.129.181,51	€ 15.552.432,46	€ 15.552.432,46
previsione spese per assunzioni eterofinanziate	-€ 407.940,63	-€ 977.411,47	-€ 943.423,83
Totale spesa del personale al netto eterofinanziate	€ 14.721.240,88	€ 14.575.020,99	€ 14.609.008,63
LIMITE ANNUO MASSIMO SPESA PERSONALE	17.349.524,59	17.349.524,59	17.349.524,59
DIFFERENZA RISPETTO AL LIMITE DI SPESA	2.628.283,71	2.774.503,60	2.740.515,96
PREVISIONE ENTRATE CORRENTI	2024	2025	2026
Titolo I	44.239.052,04	44.109.052,04	44.109.052,04
Titolo II	24.994.595,99	20.794.033,35	20.529.975,66
Titolo III	22.266.559,05	22.161.256,94	22.057.733,35
Totale Entrate Correnti	91.500.207,08	87.064.342,33	86.696.761,05
Previsione FCDE - parte corrente	-€ 17.607.474,33	-€ 17.626.491,16	-€ 17.626.267,61
A) entrate correnti al netto FCDE	€ 73.892.732,75	€ 69.437.851,17	€ 69.070.493,44
previsione entrate per assunzioni eterofinanziate	-€ 407.940,63	-€ 977.411,47	-€ 943.423,83
entrate al netto entrate per assunzioni eterofinanziate	€ 73.484.792,12	€ 68.460.439,70	€ 68.127.069,61
RAPPORTO PREVISIONE SPESA PERSONALE EX ART.33, COMMA 2, D.L.34/2019	19,92%	20,99%	21,15%

- che con il Piano triennale dei fabbisogni del personale viene rideterminata la dotazione organica numerica dell'Ente, ai sensi dell'art.6 del D.Lgs. 165/2001, come approvata con delibera di G.M. n. 522 del 22/12/2023, tenuto conto delle risorse a disposizione nel rispetto dei vincoli finanziari vigenti e sulla base delle preminenti esigenze organizzative dell'ente, e la cui spesa teorica, pari ad **€. 19.069.038,98** inclusi oneri riflessi ed IRAP, e comprensiva delle ulteriori componenti di costo del personale per l'anno 2024:
- che risulta inferiore al valore medio della spesa del personale del triennio 2011- 2013, pari a **€. 21.952.152,63**, quale limite massimo di spesa potenziale individuato nella media del triennio 2011/2013;
- che si attesta, al netto delle spese di personale eterofinanziate e dell'Irap, su un valore di **€. 17.344.592,43** inferiore alla spesa massima di personale consentita, in base al valore soglia, pari ad **€. 17.349.524,59**;

AREA	Posti occupati al 31/12/2023 a tempo indeterminato	Cessazioni 2024 (incluse quelle per progressioni verticali)	Personale assumibile nel 2024 (incluse le progressioni verticali) tenuto conto del limite di spesa di € 17.349.524,59	Nuova dotazione organica	Spesa teorica unitaria per categoria	Spesa teorica per categoria
Dirigenti*	2		5	7	64.214,47 €	449.501,29 €
Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione **	26	-3	39	62	36.232,71 €	2.246.428,02 €
Area degli Istruttori	101	-11	63	153	33.491,34 €	5.124.175,02 €
Area degli Operatori Esperti	110	-19	29	120	29.670,71 €	3.560.485,20 €
Area degli Operatori	44	-10	23	57	28.407,97 €	1.619.254,29 €
	283	-43	159	399	Totale	12.999.843,82 €
*all'attualità n.1 unità utilizzata ex art.110						
** all'attualità n.1 unità a t.d. con fondi coesione						
	ulteriori componenti spesa personale					
	Trattamento accessorio : Fondo segretario, fondo dirigenti, fondo personale non dirigente, fondo posizioni organizzative, fondo straordinario					6.069.195,16 €
	Altre componenti di costo , Indennità di vigilanza, Indennità educatori, salario anzianità, ANF)					
	personale tempo determinato /utilizzo di personale di altri enti, mansioni superiori buoni pasto					
	totale costo dotazione organica al lordo Irap					
	totale costo dotazione organica al netto spese personale eterofinanziate e Irap					19.069.038,98 €
						17.344.592,43 €

- che le previsioni di spesa relative al personale per il triennio 2024/2026, considerate le cessazioni certe relative al periodo 2024/2026 e le assunzioni programmate con il presente Piano, sia a tempo indeterminato che determinato, risultano inferiori al valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 pari a € **21.992.152,63** come di seguito riportato:

Prospetto analitico delle spese del personale previste nel bilancio 2023/2025 dimostrativo del contenimento della spesa per il personale nei limiti della spesa media impegnata per il personale nel periodo 2011-2013 ai sensi dell'art.1. co. 557 e 557 quater			
SPESA DEL PERSONALE	Previsione anno 2024	Previsione anno 2025	Previsione anno 2026
previsione macro 101	€ 15.071.081,51	€ 15.511.732,46	€ 15.511.732,46
previsione macro 102	€ 1.150.365,85	€ 1.176.912,52	€ 1.176.912,52
macro 103 (formazione e missione)	€ 29.950,00	€ 23.450,00	€ 23.450,00
Macro 109 (personale in comando)	€ 58.100,00	€ 40.700,00	€ 40.700,00
TOTALE SPESA DEL PERSONALE	€ 16.309.497,36	€ 16.752.794,98	€ 16.752.794,98
COMPONENTI ESCLUSE	-€ 2.902.141,87	-€ 2.758.463,61	-€ 2.758.463,61
SPESE PERSONALE AL NETTO COMPONENTI ESCLUSE	€ 13.407.355,49	€ 13.994.331,37	€ 13.994.331,37
LIMITE -VALORE MEDIO TRIENNIO 2011/2013	€ 21.992.152,63	€ 21.992.152,63	€ 21.992.152,63

- che secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 4-bis, del d.l. n. 90/2014 convertito in l. n.114/2014 agli enti che, come il Comune di Trapani, hanno rispettato l'obbligo di riduzione della spesa di

personale previsto dall'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006 non si applicano le limitazioni al lavoro flessibile previste dall'art. 9, comma 28, del d.l. n.78/2010 convertito in l. n. 122/2010, limitazioni riferite al 50% della spesa sostenuta nel 2009.

- che secondo quanto stabilito dalla deliberazione n. 2/2015 della Corte dei Conti - Sezione Autonomie, comunque tali enti non possono superare il 100% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per lavoro flessibile.
- che la spesa di personale a tempo determinato attualmente in servizio presso l'Ente, pari a n. 2 unita di cui una in scadenza il 30/11/2024 e una ad ottobre 2025, ammonta per l'anno 2024 a complessivi € 100.447.20, per l'anno 2025 a complessivi € 64.214,47 e unitamente alla previsione di spesa relativa alle assunzioni mediante forme di lavoro flessibile/utilizzazione di personale altri enti, programmate con il presente atto per il triennio 2024/2026 rispetta il limite dell'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010, come di seguito:

	Incidenza bilancio 2024	Incidenza bilancio 2025	Incidenza bilancio 2026
Incidenza costo assunzioni flessibili e utilizzazione personale altri enti programmate 2024/2026 e di quello del personale attualmente in servizio presso l'ente a tempo determinato	274.821,95	272.107,38	36.232,71
Valore spesa per lavoro flessibile anno 2009	1.910.797,70	1.910.797,70	1.910.797,70

VISTA

- la deliberazione della Giunta comunale n. 467 del 14.12.2022 avente ad oggetto "Individuazione Unità Organizzativa per la Predisposizione ed il Monitoraggio del PIAO";
- la proposta di PIAO 2024-2026 redatta dalla struttura di riferimento per il PIAO costituita dal modello di Piano e relativi allegati, che aggiorna ed integra il precedente Piano 2024/2026 approvato con delibera di Giunta comunale n. 145 del 15.4.2024;

CONSIDERATO

- che il termine ultimo per l'approvazione del PIAO 2024/2026 era fissato al 15 aprile 2024 a seguito del differimento al 15 marzo 2024 disposto dal Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023, del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 da parte degli enti locali;
- che con deliberazione n. 145 del 15.4.2024 è stato approvato il PIAO 2024/2026, in assenza di bilancio di previsione triennale 2024/2026;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 10.6.2024 è stato approvato il DUP 2024/2026;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 10.6.2024 è stato approvato il Bilancio di

previsione 2024/2026;

- che non è ancora stato approvato il rendiconto 2023;
- che la programmazione economico-finanziaria di riferimento per il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione 2024/2026 discende dal DUP e dal bilancio di previsione del triennio 2024/2026;
- che la suddetta operatività risulta in linea con gli indirizzi esplicitati dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti siciliana con la deliberazione n. 48/2023/PAR in merito ai rapporti intercorrenti tra il PIAO e gli altri atti di programmazione di natura prettamente finanziaria (tra i quali, segnatamente, il bilancio di previsione);

VISTO

- l'art. 19, comma 8, della legge 448/2001, secondo cui *“A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'art. 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39, comma 3 bis, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate”*;

ATTESO

che questo Organo è chiamato, ai sensi dell'art. 19, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, ad esprimersi in merito alla compatibilità dei costi derivanti dalla rideterminazione della dotazione organica ed in ordine alla spesa per il piano del fabbisogno di personale, in conformità a quanto previsto dall'art. 39 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 e dall'art. 91 del T.U.E.L.;

PRESO ATTO

che, ai sensi della novella legislativa, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale, fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione;

CONSIDERATO

che l'Ente:

- ha rispettato gli obiettivi posti dalle regole sugli equilibri di bilancio;
- la spesa di personale, come riportato nella proposta, calcolata ai sensi del sopra richiamato art. 1, comma 557, della L. 296/2006, risulta contenuta con riferimento al valore medio del triennio 2011/2012/2013, come disposto dall'art. 1, comma 557-*quater* della L. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, come si evince dai prospetti prodotti dagli uffici competenti;
- alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett. c), del D.L. 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 80 di integrazione dell'art. 9,

comma 3-*bis*, del D.L. 29/11/2008, n. 185;

- che l'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;
- non ha rispettato i termini di approvazione dei Bilanci di Previsione, Rendiconti, Bilancio Consolidato;
- non ha ancora approvato il Rendiconto 2023;

VISTI

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo Unico delle Leggi sull’ Ordinamento degli Enti Locali” (TUEL);
- il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e ss.mm. e ii.;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2021, n.113;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81;
- il Decreto del Dipartimento della Funzione pubblica 30 giugno 2022, n. 132;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;

VISTI

- il **parere FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile rilasciato dal dirigente del secondo settore in data 01/08/2024, *“stante che con la deliberazione di Consiglio comunale n. 93 del 31.07.2024 si è appurato il permanere degli equilibri di bilancio e che, pertanto, possono ritenersi superate le osservazioni formulate in sede di parere contabile alla precedente proposta deliberativa n. 3295/2024, di pari oggetto, poi ritirata dal Settore proponente”*.
- il **parere FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica rilasciato dal Segretario Generale in data 04/07/2024;

Il Collegio dei Revisori dei Conti,

CONSIDERATO

- che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è uno strumento di pianificazione strategica e operativa per le amministrazioni pubbliche italiane.
- che il documento include, tra le altre cose, la programmazione delle assunzioni e delle risorse umane.
- che l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente (in questo caso, il 2023) è fondamentale per poter procedere con la programmazione delle assunzioni.

- che senza l'approvazione del rendiconto, l'ente non può avere un quadro chiaro e definitivo delle risorse finanziarie disponibili. Pertanto, non può procedere con nuove assunzioni o altre spese previste nel PIAO.
- che in assenza di un rendiconto approvato, l'amministrazione potrebbe trovarsi a dover rinviare le assunzioni programmate, poiché non avrebbero certezza sulla disponibilità delle risorse per coprire i nuovi costi del personale.

alla luce delle considerazioni che precedono, per quanto disposto nel “*PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO). ART. 6, DECRETO-LEGGE 9 GIUGNO 2021, N. 80, COME CONVERTITO DALLA LEGGE 6 AGOSTO 2021, N. 113 E SS.MM.II. AGGIORNAMENTO E INTEGRAZIONE ALLA DELIBERAZIONE N. 145 DEL 15.4.2024*”,

ESPRIME

in relazione alle proprie competenze ed in considerazione della documentazione ed ai valori numerici prodotti dall'Ente, ai sensi del D.lgs. 267/2000, **parere favorevole**. Il Collegio, tuttavia, sottolinea l'importanza di approvare il Rendiconto 2023 per ottenere un quadro chiaro e definitivo della situazione finanziaria dell'ente. Senza tale approvazione, l'organo di revisione dell'Ente rammenta che, **l'art.9 c.1 quinquies del D.L. 113/2016 e ss.ii.** stabilisce che **non si può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto**, finché dura l'inadempimento e **disporre di una visione completa delle risorse finanziarie disponibili**, il che genera incertezze nella programmazione finanziaria. Questa mancanza di chiarezza potrebbe ostacolare la valutazione della sostenibilità e della realizzabilità degli obiettivi del PIAO, compromettendo la capacità dell'ente di finanziare le attività e le assunzioni previste. Pertanto, è cruciale procedere con l'approvazione di tutti i documenti contabili per garantire una gestione finanziaria trasparente e conforme alle normative vigenti e,

RACCOMANDA

altresì, che nel corso dell'attuazione del piano triennale 2024–2026 relativo al fabbisogno del personale e all'atto delle assunzioni, il Responsabile dell'Area Amministrativa mantenga un costante monitoraggio sul rispetto di tutti i limiti stabiliti in materia di spese per il personale. Si raccomanda, inoltre, l'adozione di eventuali correttivi indotti da modifiche normative o resi necessari dal rispetto dei vincoli di bilancio.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

dr Alberto Tumbiolo (Presidente)*

dr Rosa Massimiliano (componente)*

dr Antonino Biondo (componente)*

() documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

allegato si trasmette quanto in oggetto.
Cordialmente